

Camorra, maxi operazione anti droga in Campania: la cocaina arrivava anche in Liguria

di **Redazione**

19 Aprile 2013 - 8:24



Maxi operazione anti droga dei carabinieri nelle Province di Caserta, Napoli, Pisa e La Spezia, dove 23 persone sono state arrestate con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, detenzione e spaccio. La droga arrivava in diverse zone d'Italia, tra cui anche la Liguria, dove veniva distribuita in diversi locali notturni.

In manette anche tre donne, tra cui la moglie di un esponente di spicco del clan Bardellino, che guidavano le operazioni a Napoli.

Secondo quanto emerso dalle indagini, la droga, dai quartieri di Secondigliano e Ponticelli di Napoli, veniva trasferita nell'hinterland partenopeo, nelle zone di Caivano e Giugliano in Campania, per il confezionamento e la cessione ai referenti dei clan che gestivano le piazze di spaccio nelle province di Napoli e Caserta.

Accertato il coinvolgimento di elementi ritenuti appartenenti ai clan napoletani dei Lo Russo, Prestieri e Mazarella.

Attraverso corrieri, poi, la cocaina veniva trasferita anche in Sardegna, Liguria e Toscana. Lì, con il supporto di pregiudicati di origine partenopea, veniva spacciata nei locali notturni e nelle discoteche.

La scorsa notte nove persone sono state arrestate in flagranza di reato. Sequestrata cocaina, sostanze per tagliare la droga e materiale per il confezionamento.